



## Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO**

**Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 13505 DEL 13/12/2017**

**OGGETTO:** Art. 15 del D.lgs. n.152/06 e s.m.i., DPR 357/97 e s.m.i.. Processo di VAS integrato con la Valutazione di Incidenza. Variante generale al Piano Regolatore Generale - Parte Strutturale, del Comune di Gualdo Cattaneo. Parere motivato favorevole.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni.

**Vista** la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21.

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta.

**Vista** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

**Vista** la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli".

**Visto** il D.P.R. dell'8 settembre 1997, n. 357, successivamente modificato e integrato con D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 di recepimento delle direttive comunitarie sulla valutazione di incidenza sui siti naturalistici di interesse comunitario.

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale".

**Vista** la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 423 del 13 maggio 2013 “Specificazioni tecniche e procedurali in ambito regionale, a seguito dell’emanazione delle L.R. 8/2011 e L.R. 7/2012 in materia di semplificazione amministrativa.”

**Vista** la D.C.C. n. 30 del 29 giugno 2013 di approvazione del Documento Programmatico e la Determinazione del responsabile n. 227 del 03 settembre 2013 con la quale è stato dato avvio al procedimento di VAS della Variante generale al Piano Regolatore Generale - Parte Strutturale del Comune di Gualdo Cattaneo.

**Viste** le Conferenze di Consultazione preliminare del 31 ottobre 2013 e del 3 dicembre 2013, convocate dal Comune di Gualdo Cattaneo, ai sensi dell’art. 5 comma 2 della L.R. 12/2010, alla quale ha partecipato, in qualità di autorità competente per la procedura di VAS, la Provincia di Perugia (art. 8 bis L.R. 11/2005), secondo quanto deciso nella D.G.C. n. 27/2012, aventi natura di orientamento (scoping) e definizione dell’ambito di influenza del Piano, della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

**Rilevato** che la fase della Consultazione Preliminare di cui all’art. 13 comma 1 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. è stata svolta al fine di acquisire tutti gli elementi necessari alla redazione del Rapporto Preliminare Ambientale alla quale sono stati invitati i soggetti portatori di competenze ambientali ed il pubblico interessato, nonché per l’illustrazione del Documento preliminare ambientale, onde facilitare e promuovere un elevato livello di partecipazione e di formulazione di contributi utili alla formazione della Variante Generale al Piano.

**Visto** che la Conferenza di Consultazione preliminare, avviata il 31 ottobre 2013 si è conclusa il 30 dicembre 2013.

**Vista** la D.C.C. n. 10 del 04 aprile 2014 con la quale è stata adottata la proposta di Variante generale al Piano Regolatore Generale - Parte Strutturale del Comune di Gualdo Cattaneo composta da:

- Documento di Piano e relativi allegati ed elaborati;
- Rapporto Ambientale;
- Relazione illustrativa dello studio di VINCA;
- Sintesi non tecnica.

**Visto** che ai fini della consultazione del pubblico, ai sensi dell’art.14 parte seconda del D.lgs. n.152/2006, è stato pubblicato apposito avviso di deposito sul BUR n. 46 del 11 novembre 2014 e che nel corso dei 60 giorni decorrenti dal 11 novembre 2014, non sono pervenute osservazioni ai fini della VAS.

**Visto** che tutta la documentazione della proposta di piano è stata messa a disposizione del pubblico per la presentazione delle osservazioni e di ulteriori elementi conoscitivi e valutativi nel rispetto delle modalità previste nell’allegato A alla D.G.R. 423/2013, punto 6, fase d), in particolare:

1. tutta la documentazione di Piano è stata depositata, in formato cartaceo, ai fini della consultazione presso:
  - Regione Umbria - Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale;
  - Comune di Gualdo Cattaneo – Ufficio PRG;
  - la sola Sintesi non tecnica è stata depositata presso i Comuni confinanti;
2. il Comune di Gualdo Cattaneo ha assicurato la pubblicazione digitale di tutta la documentazione di Piano sul proprio sito web.

**Visto** che a seguito dell’entrata in vigore della L.R. n. 10 del 2 aprile 2015 “*Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali*” e dei conseguenti riassetti organizzativi regionali di cui alla D.G.R. n.391 del 12 aprile 2016 ed alla D.G.R. n.475 del 26 aprile 2016, il ruolo di Autorità competente per lo svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale strategica, relativa ai PRG, è stato assicurato dal Servizio regionale Valutazione ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale.

**Rilevato** che:

- ai sensi dell’art.14 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., non sono pervenute osservazioni ai fini della VAS;

- con nota, prot. 0040532 del 21 febbraio 2017, il Comune di Gualdo Cattaneo, ha chiesto l'attivazione della fase della Conferenza di VAS;
- il Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, in qualità di Autorità competente ai fini della espressione del Parere motivato, ha provveduto con nota n. 0043098 del 24 febbraio 2017 alla convocazione della prima seduta della Conferenza di VAS per il giorno 8 marzo 2017. Con tale nota sono state anche ricordate a tutti i Soggetti invitati alla Conferenza di VAS le modalità per consultare tutta la documentazione della proposta di Piano;
- a seguito della seduta della Conferenza, quale esito della stessa, si è stabilito quanto segue:
  - il comune di Gualdo Cattaneo, con riferimento alla scelta procedurale di prendere in esame tutte le osservazioni pervenute oltre i 60 giorni di legge e per effetto di queste, avendo effettuato conseguenti modifiche al Piano in accoglimento, dovrà provvedere alla ripubblicazione dello stesso per garantirne l'adeguata informazione anche ai sensi del comma 7 dell'art.28 della l.r. 1/2015 e consentire alla Conferenza di VAS di valutare il Piano proposto, comprensivo cioè degli aggiornamenti apportati per effetto delle osservazioni accolte;
  - Il Comune provvederà a predisporre e a consegnare alla Conferenza un apposito elaborato tecnico descrittivo delle variazioni apportate al Piano in relazione alle osservazioni pervenute con le relative considerazioni sulla portata ambientale delle stesse;
  - Il Servizio valutazioni ambientali provvederà a promuovere un apposito incontro tecnico, per approfondire il rapporto tra la pianificazione e la RERU, con il Servizio regionale competente in materia di RERU e Siti Natura 2000;
  - Il comune di Gualdo Cattaneo provvederà a definire con ARPA il set degli indicatori per il monitoraggio ambientale;
- a seguito delle richieste il Comune ha provveduto alla ripubblicazione del Piano nel BUR Avvisi e concorsi n.15 dell'11 aprile 2017.
- in data 20 novembre 2017 con prot. 0244897 il Comune di Gualdo Cattaneo ha comunicato alla Regione di aver ottemperato alla ripubblicazione del Piano e che non sono pervenute osservazioni ai fini della VAS. Il comune ha inoltre provveduto a trasmettere le integrazioni predisposte sulla base degli esiti della Conferenza, chiedendo la riattivazione dei termini del procedimento di VAS;
- il Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, in qualità di Autorità competente ha trasmesso tutte le integrazioni ai soggetti coinvolti chiedendo di esprimersi in merito con il parere di competenza, con nota 0238803 del 10 novembre 2017 e con nota n. 0245231 del 20 novembre 2017.

La documentazione integrativa resa disponibile dal Comune di Gualdo Cattaneo è di seguito indicata:

- a) matrice degli indicatori e matrice di monitoraggio;
  - b) NTA controdedotte;
  - c) Allegati alle NTA controdedotti;
  - d) Rapporto sulla portata ambientale delle osservazioni raccolte;
  - e) Sintesi tabellare delle osservazioni pervenute comprese quelle pervenute a seguito della ripubblicazione.
- nel rispetto delle disposizioni di cui al punto 4, Allegato A della D.G.R. 423/2013, la Conferenza di VAS ha svolto i suoi lavori al netto del periodo di sospensione dei termini verificatosi per la ripubblicazione del Piano e per la presentazione delle integrazioni suddette, a mezzo della seduta svoltasi l'8 marzo 2017;
  - durante ed a seguito dei lavori, sono pervenuti i pareri che tenendo anche conto delle ricadute ambientali di alcune delle osservazioni pervenute a seguito della ripubblicazione, concorrono alla formulazione del Parere motivato ambientale;
  - il contenuto e le indicazioni dei pareri e delle osservazioni pervenuti sono tutti descritti analiticamente nell'apposito Allegato A della **Relazione conclusiva** in data 13.12.2017 allegata e parte integrante del presente atto.

**Considerato** che:

- per tutto quanto istruito e per quanto emerso dai lavori della Conferenza di VAS è possibile riferirsi alla **Relazione conclusiva** in data 13.12.2017, allegata e parte integrante del presente atto;
- sulla base di tutto quanto su esposto si ritiene di disporre dei necessari elementi di valutazione per esprimere un Parere motivato favorevole sulla proposta di Variante Generale PRG PS del Comune di Gualdo Cattaneo in conformità al disposto dell'art. 15 del D.lgs. n.152/06 e s.m.i.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. di esprimere un Parere motivato FAVOREVOLE, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n.152/06 e s.m.i. integrato ai fini della valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i., sulla proposta di Variante generale al Piano Regolatore Generale - Parte Strutturale, del Comune di Gualdo Cattaneo nel rispetto delle indicazioni ed osservazioni di seguito riportate.

**Aspetti urbanistici e territoriali.**

- a) Il PRG PS individua gli insediamenti ai sensi del RR n. 7/2010, distinguendo le nuove previsioni dalle aree agricole utilizzabili per nuovi insediamenti. Con l'entrata in vigore della L.R. n. 1/2015 e del RR n. 2/2015 gli insediamenti previsti dal PRG PS dovranno essere quelli definiti dall'art. 89 del nuovo Regolamento Regionale. Per quanto attiene tutti i nuovi insediamenti individuati dal PRG parte strutturale, questi dovranno essere ricondotti all'unica tipologia prevista dall'art. 21 comma 2 lett. g) della L.R. 1/2015.
- b) Il Comune dovrà redigere una verifica del dimensionamento di piano, tenuto conto di tutte le osservazioni accolte, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 95 comma 3 della L.R. 1/2015, il quale stabilisce nel dettaglio che *"nei PRG possono essere previsti incrementi di aree per insediamenti entro il limite del dieci per cento delle previsioni in termini di superfici territoriali esistenti nello strumento urbanistico generale vigente alla data del 13 Novembre 1997"*.
- c) I nuovi insediamenti dovranno essere individuati in contiguità con l'edificato esistente, in virtù di quanto stabilito dall'art. 95 comma 2 lett. a) della L.R. 1/2015, evitando nuove previsioni che risultino disancorate dal contesto insediativo esistente. Inoltre in relazione alle aree per attività produttive, al fine del contenimento del consumo di suolo, dovranno essere previste opportunità volte prioritariamente al recupero ed alla incentivazione dei contenitori dismessi, nonché azioni che favoriscano meccanismi di riconversione di tessuti produttivi esistenti, piuttosto che la creazione di nuovi comparti produttivi, privilegiando il riuso di spazi dismessi e/o abbandonati. A tale scopo sarebbe opportuno implementare il PRG PS con una ricognizione delle attività produttive e degli immobili a loro connessi, che risultano essere dismessi e/o inutilizzati.
- d) Il PRG PS ha cartografato alcune certificazioni rilasciate da parte della Comunità Montana competente; il Comune dovrà acquisire e supportare le previsioni di Piano anche le restanti certificazioni riferite alle situazioni di interferenza non ancora prodotte, anche in riferimento agli ambiti boscati interessati dall'accoglimento delle osservazioni. In ogni caso, in merito alla individuazione degli ambiti boscati, si richiama il rispetto di quanto riportato nella nota della Regione Umbria, Servizio Urbanistica e Espropriazioni, prot. 6868 del 16 gennaio 2013, che specifica anche la necessità di verificare tramite l'esame dell'ortofotocarta e dello stato dei luoghi, l'esatta consistenza dei boschi, per i quali, comunque individuati, vige quanto stabilito dall'art. 85 della L.R. 1/2015.
- e) Per lo spazio rurale la disciplina applicabile è unicamente quella prevista dalla L.R. n. 1/2015 e dal R.R. n. 2/2015, fatta salva la possibilità del Comune di individuare determinati ambiti territoriali inedificabili ai sensi del comma 3 dell'art. 89 della stessa

- legge regionale, i quali potranno comunque essere computabili ai fini dell'indice di utilizzazione territoriale, come stabilito dall'art. 90 della L.R. n. 1/2015.
- f) Nella tavola 2A (Uso del suolo) il PRG PS individua gli allevamenti presenti nel territorio comunale. Ai fini delle distanze di cui all'art. 95 comma 4 della L.R. 1/2015 il Comune dovrà verificare puntualmente le caratteristiche dimensionali degli allevamenti esistenti, come previsto dall'art. 142 comma 2 del R.R. 2/2015 ed eliminare i nuovi insediamenti residenziali del PRG PS posti in avvicinamento con le attività zootecniche aventi una superficie utile coperta di almeno 100 metri quadrati, che determinano da queste distanze inferiori a metri lineari 600.
  - g) Con riferimento al censimento degli edifici sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, nonché al loro relativo aggiornamento, il PRG PS, dovrà recepire la disciplina di cui alla DGR 420/2007 aggiornata dalla DGR 852/2015.
  - h) In merito alle Norme Tecniche di Attuazione modificate a seguito di controdeduzioni e allegare alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 16/02/2017, si rileva la presenza di errati riferimenti legislativi inerenti richiami a leggi e regolamenti abrogati dall'entrata in vigore della L.R. n. 1/2015 e del RR n. 2/2015. Le NTA dovranno essere pertanto aggiornate e modificate nel rispetto della nuova normativa vigente, sia nella forma che nei contenuti.
  - i) Si rileva inoltre che il PRG parte operativa, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 22 della L.R. n. 1/2015, opera in coerenza con il PRG parte strutturale; pertanto deroghe pianificatorie non conformi a quest'ultimo non possono essere contemplate.
  - j) Rispetto a quanto già adottato dal PRG PS, si chiede di confrontare gli elementi di protezione civile riportati nelle tavole "Struttura Urbana Minima – SUM (elaborati 4a e 4b) con quanto previsto dall'art. 109 della L. R. 1/2015. In particolare gli elaborati cartografici del nuovo PRG – Parte strutturale dovranno tenere conto di un altro studio che insieme alla SUM, ben definisce la vulnerabilità dei sopradetti sistemi urbani. Lo studio che è a disposizione della struttura di protezione civile del comune, è quello riportato al punto e) art. 109 della L. R. 1/2015

#### **Aspetti paesaggistici.**

- a) L'unità di paesaggio n.92 "Basse colline di Todi" (paesaggio collinare in evoluzione) va inserita nell'elaborato 05 "Sistemi paesaggistici".
- b) Nell'elaborato 07 "sistema dei vincoli ambientali", verificare se la zona **ZRC** è aggiornata e/o modificato dal piano faunistico venatorio regionale vigente ed aggiungere in legenda la presenza delle PINA 4a e 4b esterna all'ex art.14 del PUT.
- c) Sono da inserire, nella parte strutturale gli elaborati della variante al PTCP n.1, approvata con DCP n.13 del 03.02.2009 e la "Mobilità Ecologica Regionale" e i tematismi che la costituiscono.
- d) Verificare se, nelle basi cartografiche la strada di collegamento tra Pomonte e Collemancio che nel rapporto ambientale viene evidenziata come da valorizzare, la trasposizione è corretta.
- e) Si dovrà rappresentare, inoltre, anche se non ancora terminata, la variante di Bastardo SP415\_1, e quali sono le particolarità ricadenti della stessa sul territorio Gualdese.
- f) Il comune di Gualdo Cattaneo non rappresenta con visuali, che sono nella carta A.3.4. "coni visuali ed immagine dell'Umbria", in quanto non censiti in quella parte di territorio, ma poiché è un luogo dove il rapporto tra sistema agricolo, aree boscate ed insediamenti presentano una forte continuità nei confronti delle immagini storiche da preservare, si consiglia di proporre vedute panoramiche che possono essere motivo di valorizzazione e qualificazione per il paesaggio. Nelle zone in cui è più accentuata la trasformazione, il PRG PS infatti può disciplinare, sempre tramite i coni visuali, gli interventi di trasformazione allo scopo di conservare i caratteri paesaggistici storici e prevedere programmi e azioni per il recupero e la valorizzazione degli stessi. Sarebbe perciò auspicabile che il comune tramite il PRG parte strutturale evidenzi e proponga coni visuali panoramici; ciò potrebbe essere realizzato tramite lo studio che la stessa

Provincia in collaborazione con l'amministrazione comunale ha presentato alla Regione nel dicembre 2011, a seguito del regolamento regionale 7/2011. Tramite questo studio si potrebbero proporre delle cartografie e individuare aree con livelli di intervisibilità particolare e tali da essere considerati anche ad elevata panoramicità.

- g) Considerato che il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di borghi storici e di presenze storiche architettoniche da salvaguardare, uno degli obiettivi primari del PRG PS è quello di prevedere norme di tutela del patrimonio storico e architettonico preesistente (insediamenti, castelli, chiese, viabilità), con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 96 della L.R. 1/2015. A tal fine il PRG PS dovrà adottare misure atte a salvaguardare le aree scoperte a carattere naturale in prossimità dei tessuti storici e quelle di miglioramento e/o ripristino ambientale ove siano presenti elementi estranei al paesaggio naturale.
- h) Il Piano dovrà essere oggetto di integrazione e aggiornamento progressivo in relazione a quanto andrà ad implementare l'elenco delle zone di interesse archeologico e zone vincolate paesaggisticamente.

**Aspetti naturalistici.**

- a) La ZAUNI POMONTE si sviluppa in direzione S-S-O verso Bivio Cerquiglino articolandosi in due comparti: – quello settentrionale (1) contiguo ad un insediamento residenziale esistente e compreso tra l'area boscata di un corso d'acqua e una strada lungo la quale, in direzione N-N-E sono già presenti insediamenti e aree classificate edificabili; – quello meridionale (2) compreso tra l'area boscata citata, ma sull'altro versante del corso d'acqua, e un'area agricola ed una boscata. Il comparto 2, sul cui lato orientale risulta incombere una frana, non ha alcuna contiguità con il comparto 1 e, quindi, non rispetta la condizione di continuità con l'insediamento esistente stabilito dalla L.R. 1/20015, configurandosi come un presidio edilizio che va a implementare la dispersione urbana, favorendola ulteriormente. In sostanza la previsione del comparto 2 è in contrasto con quelle disposizioni legislative regionali volte a garantire uno sviluppo sostenibile e duraturo del territorio umbro, e in particolare con quanto stabilito al comma 2 dell'art. 95 della L.R. 1/2015. Pertanto il suddetto comparto 2 è da stralciare dalle previsioni del PRG PS proposto, mantenendone l'attuale classificazione agricola e ridimensionando la ZAUNI.
- b) La ZAUNI PONTE FERRO si sviluppa in contiguità con detta località in direzione S-E lungo la strada che congiunge Ponte Ferro con l'Insediamento della Centrale Termoelettrica P. Vannucci. Nella riunione di Conferenza è emerso che non è ancora chiaro quale sarà il destino dell'insediamento, perché potrebbe non essere dismessa su input statale. Tale eventualità è antitetica con uno degli obiettivi strategici per le aree produttive del PRG PS in valutazione, che prevede di "Favorire la riconversione della CTE P. Vannucci con forme di produzione da fonti rinnovabili e/o a basso impatto ambientale al fine di prefigurare la nascita di "un polo energetico verde nel cuore verde d'Italia", così come delinea il documento approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale con Delibera del 05.10.2011" [rif.: RA; § 1.2.4 Spazio urbano]. Tale possibilità pone dei dubbi sulla opportunità di individuare tale ZAUNI in prossimità della Centrale per i potenziali effetti negativi sulla salute della popolazione ivi insediabile. Pertanto tale ZAUNI verrà limitata alla parte strettamente contigua all'insediamento esistente eliminando la parte prossima anche all'elettrodotto.
- c) La ZAUNI "RELAIS PARADISO", ricade nel Bene paesaggistico n. 138 e pertanto gli interventi conseguenti alle previsioni di piano debbono essere rivolte non solo alla tutela del Bene ma anche alla sua valorizzazione, avendo quindi cura di studiare preventivamente un attento inserimento paesaggistico delle opere e delle sistemazioni delle relative pertinenze. Tale prescrizione è da estendere a tutti gli interventi ricadenti nell'area Bene 138, includendola nelle NTA del PRG PS.
- d) ZAUNI COLLESECCO, la previsione urbanistica è valutata positivamente ma a condizione che la stessa sia ridotta limitandola alla parte non interessata dall'area in frana.

- e) OSSERVAZIONE n.11458 - la previsione urbanistica richiesta pone elementi di criticità tali da comportare una valutazione negativa.
- f) OSSERVAZIONE n. 5223 - la previsione urbanistica richiesta pone elementi di criticità tali da comportare una valutazione negativa.

**Aspetti idraulici.**

- a) Il Piano deve assicurare il rispetto delle norme, le misure e le azioni previste nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria, aggiornato per il periodo 2016-2021.
- b) Nel caso di aree oggetto di urbanizzazione che ricadano in aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, nelle more dell'approvazione dello specifico regolamento regionale in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, si raccomanda di prevedere nel piano tutte le norme utili per ridurre al minimo il rischio di inquinamento delle falde, recependo le eventuali indicazioni del gestore del Servizio Idrico Integrato.
- c) Per tutte le variazioni alla consistenza degli agglomerati, come definiti dalla Direttiva 91/271/CEE, per effetto delle variazioni urbanistiche previste nella Variante al PRG PS, è fatto comunque obbligo della preventiva verifica del rispetto degli obblighi di cui agli articoli 3 e 4 della Direttiva suddetta e dell'art.157 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i..
- d) Oltre al parere di compatibilità con il Piano d'Ambito di cui all'art.157 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. deve essere acquisito anche il parere preventivo vincolante del Gestore del Servizio Idrico Integrato.
- e) Vista la presenza di corsi d'acqua demaniali dovrà essere rispettato quanto riportato nel R.D. n. 523/1904 e nelle disposizioni regionali in materia e quanto riportato nell'art. 115 comma 1 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. in merito alla copertura dei corsi d'acqua.
- f) Considerata la presenza di aree soggette ad esondazione perimetrale dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, dovrà essere rispettato quanto disposto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I., dalla D.G.R. 447/2008 così come integrata ed adeguata dalla D.G.R. 707/2008 e dalla D.G.R. 853/2015, nonché da qualsiasi altra nota, chiarimento e disposizione in materia, prodotti dagli organi competenti.
- g) Per ciò che attiene la presenza di invasi dovrà essere rispettato l'art. 6 della LR 40/1989 così come modificata dalla LR 19/1992.

**Aspetti sulla gestione acquedotti e fognature.**

- a) Visto lo stato di conservazione delle reti, che non risulta soddisfacente, si segnala la criticità del sistema acquedottistico legata a possibili carenze idriche durante la stagione estiva per cui si ritiene significativo l'impatto in termini di consumo di acqua. In fase attuativa sarà necessario monitorare le possibili carenze idriche durante la stagione estiva, dovute soprattutto al precario stato di conservazione delle reti, ed adottare tutte le misure necessarie al fine di ridurre i consumi di acqua potabile per fini diversi da quello igienico sanitario. Per quanto riguarda la capacità di trattamento delle acque reflue da parte degli impianti di depurazione, occorre monitorare l'andamento del numero di Abitanti Equivalenti (AE) e confrontarlo con la capacità di ogni singolo depuratore presente nel territorio comunale. In particolare:
  - I. Nella zona di Fonte Cupa, dove il depuratore non risulta essere in funzione, occorre in fase operativa procedere ad un'attenta valutazione dei carichi fognari esistenti e di quelli aggiuntivi a seguito della Variante, in modo da procedere all'attivazione del depuratore esistente.
  - II. Per il depuratore di S. Terenziano, con la realizzazione delle previsioni di PRG PS sarà necessario verificare l'adeguatezza della capacità di depurazione prevista dal Piano degli interventi dal Piano d'ambito della ATI3.
  - III. A causa della presenza di depuratori non in esercizio (Bivio Pomonte, Pomonte, Cerquiglino, Cavallara, Fonte Cupa, Gualdo Cattaneo via delle Rimembranze), andrebbe valutata puntualmente la reale situazione di criticità e l'attuale sistema di trattamento delle acque reflue adottato per le utenze interessate.
  - IV. Le aree edificabili di nuova previsione in Località Colletino e Villa Rode risultano essere lontane dal collettore fognario. In fase operativa, sarà necessario monitorare tali

situazioni ed adottare tutte le misure necessarie al fine di adeguare, se necessario, la capacità della rete fognaria e degli impianti di depurazione ai nuovi fabbisogni.

**Monitoraggio ambientale.**

- a) la matrice di monitoraggio, datata al 2014, deve essere aggiornata facendo riferimento al set tipo di indicatori che più recentemente è stata elaborata da ARPA, adeguandoli alla tipologia di variante al PRG PS che essenzialmente definisce una variazione di capacità edificatoria di tipo residenziale;
- b) alcuni indicatori che si ritiene debbano essere contenuti nella matrice sono:
  - 1. Produzione di energia da fonte rinnovabile (dato facilmente desumibile dalla documentazione autorizzativa comunale).
  - 2. Consumo di suolo.
  - 3. Frammentazione delle aree agricole e della RERU.
  - 4. Qualità dell'aria.
  - 5. Trattamento acque reflue.
  - 6. Contaminazione del suolo/ettari di terreno bonificato.

Nei trenta giorni successivi alla approvazione del PRG PO dovrà essere sottoscritto apposito Protocollo di monitoraggio ambientale tra il Comune di Gualdo Cattaneo, il Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, e l'ARPA Umbria. Nel Protocollo di monitoraggio ambientale che comprenderà sia la parte Strutturale sia la parte operativa del PRG PS saranno specificati:

- elenco completo degli indicatori compendiato con l'indicazione dei T0 e TO obiettivo;
- cronoprogramma relativo alla produzione dei report di monitoraggio prodotti da ARPA sulla base dei dati in possesso e di quelli forniti dal Comune di Gualdo Cattaneo;
- modalità di pubblicità dei report di monitoraggio;
- modalità di verifica del contenuto dei report e di attivazione di eventuali misure correttive.

**Adempimenti legati alla approvazione del PRG PS di Gualdo Cattaneo.**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del D.lgs. 152/2006 il Comune di Gualdo Cattaneo dovrà disporre che il provvedimento finale di approvazione del Nuovo PRG PS dia atto che ai fini della VAS insieme al Rapporto ambientale sono allegati e parte della documentazione di Piano, anche i documenti:

- Dichiarazione di sintesi finale;
- Misure adottate per il monitoraggio ambientale.

L'atto di approvazione del PRG PS e tutta la documentazione che lo compone saranno pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Gualdo Cattaneo. Inoltre l'indirizzo web del sito comunale dovrà essere comunicato al Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale al fine di consentire gli adempimenti sull'informazione ambientale in materia di VAS anche sul sito web della Regione Umbria, Area tematica ambiente, Valutazioni ambientali.

- 2. Di trasmettere il presente atto all'Autorità precedente, Comune di Gualdo Cattaneo, affinché la stessa, in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS, Servizio regionale valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, provveda a conformare il Piano ai contenuti del presente Parere motivato prima della definitiva approvazione.
- 3. Di disporre che il provvedimento di approvazione finale del PRG PS del Comune di Gualdo Cattaneo dia atto che tra i documenti di Piano sono compresi:
  - il Parere motivato;
  - la Dichiarazione di sintesi finale;
  - le Misure adottate in merito al monitoraggio.
- 4. Di disporre che l'atto di approvazione del PRG Parte Strutturale del Comune di Gualdo Cattaneo comprensivo del Parere motivato VAS, della Dichiarazione di sintesi e delle Misure adottate in merito al monitoraggio sia pubblicato sui siti web dell'Autorità precedente e dell'Autorità competente.

5. Di disporre che il presente atto, comprensivo della Relazione conclusiva e dell' Allegato A sia pubblicato sul sito web regionale – Area Tematica Ambiente - Valutazioni ambientali.
6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 13/12/2017

L'Istruttore  
- Giovanni Roccatelli  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 13/12/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Alfredo Manzi  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/12/2017

Il Dirigente  
- Sandro Costantini  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2